



ISTITUTO  
GIORDANO



Istituto Giordano S.p.A.  
Via Rossini, 2 - 47814 Bellaria-Igea Marina (RN) - Italy  
Tel. +39 0541 343030 - Fax +39 0541 345540  
istitutogiordano@giordano.it - www.giordano.it  
Cod. Fisc./Piva 00 549 540 409 - Cap. Soc. € 1.500.000 i.v.  
R.E.A. c/o C.C.I.A.A. (RN) 156766  
Registro Imprese di Rimini n. 00 549 540 409

Laboratorio autorizzato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 26/03/1985

## RAPPORTO DI CLASSIFICAZIONE N. 298753/3469FR

**Luogo e data di emissione:** Bellaria-Igea Marina - Italia, 11/10/2012

**Committente:** SINIAT S.p.A. - Via Giovanni Gioacchino Winckelmann, 2 - 20146 MILANO (MI)  
- Italia

**Denominazione del campione:** SOLAIO IN LATEROCEMENTO 16+4 PROTETTO DA CONTROSOFFITTO CON ORDITURA SEMPLICE E LASTRE PREGYFLAM BA 15

### Introduzione.

Il presente rapporto di classificazione di resistenza al fuoco definisce la classificazione assegnata all'elemento di separazione orizzontale portante denominato "SOLAIO IN LATEROCEMENTO 16+4 PROTETTO DA CONTROSOFFITTO CON ORDITURA SEMPLICE E LASTRE PREGYFLAM BA 15" in conformità alle procedure indicate nella norma UNI EN 13501-2:2009 del 26/11/2009 "Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 2: Classificazione in base ai risultati delle prove di resistenza al fuoco, esclusi i sistemi di ventilazione".



Comp. PB  
Revis.

Il presente rapporto di classificazione consta di n. 7 fogli e non può essere riprodotto e/o pubblicato se non integralmente.

Foglio  
n. 1 di 7

### Dettagli del campione.

#### **Tipo di funzione.**

L'elemento di separazione orizzontale portante denominato "SOLAIO IN LATEROCEMENTO 16+4 PROTETTO DA CONTROSOFFITTO CON ORDITURA SEMPLICE E LASTRE PREGYFLAM BA 15" è un solaio con intercapedine.

Ha la funzione di resistere al fuoco con riferimento alle caratteristiche prestazionali indicate nel paragrafo 5 della norma UNI EN 13501-2:2009.

#### **Descrizione.**

L'elemento di separazione orizzontale portante denominato "SOLAIO IN LATEROCEMENTO 16+4 PROTETTO DA CONTROSOFFITTO CON ORDITURA SEMPLICE E LASTRE PREGYFLAM BA 15" è costituito da una solaio con intercapedine formato da un solaio piano in cemento armato con alleggerimento in laterizio, spessore nominale 200 mm, protetto inferiormente da controsoffitto sospeso, realizzato da una plafonatura formata da uno strato di lastre antincendio a bordi longitudinali assottigliati in gesso rivestito di tipo "D, F, I" secondo la norma UNI EN 520:2009 denominate "PregyFlam BA 15", spessore nominale 15 mm e peso nominale  $13,4 \text{ kg/m}^2$ , fissate tramite viti autofilettanti in acciaio fosfatato ad un'orditura metallica di sostegno non in vista composta sostanzialmente da:

- orditura metallica longitudinale realizzata con profili serie "PregyMetal" in acciaio zincato sagomati a forma di "□" denominati "Profilo S4927" posti ad interasse di 500 mm e sospesi al solaio tramite elementi di fissaggio in acciaio denominati "Attacco Semplice per Profili S4927", a cui sono fissati per incastro e che, a loro volta, sono fissati in aderenza alla superficie d'intradosso del solaio mediante tassello metallico ad espansione;
- guide trasversali realizzate con profili serie "PregyMetal" in acciaio zincato sagomati a forma di "□" denominati "Guida S4927" e fissate al solaio mediante tassello metallico ad espansione.



**Rapporto di prova e risultati di prova a supporto del presente rapporto di classificazione.**

Il presente rapporto di classificazione è supportato dal seguente rapporto di prova.

<b>Laboratorio di prova</b>	Istituto Giordano S.p.A.
<b>Indirizzo del laboratorio</b>	Via Verga, 6 - 47043 Gatteo (FC) - Italia
<b>Codice di autorizzazione</b>	RN01FR06C5
<b>Committente</b>	SINIAT S.p.A. - Via Giovanni Gioacchino Winckelmann, 2 - 20146 MILANO (MI) - Italia
<b>Rapporto di prova</b>	n. 298753/3469FR del 11/10/2012
<b>Data di prova</b>	22/08/2012

**Condizione di esposizione.**

<b>Curva temperatura/tempo</b>	Standard (le condizioni di riscaldamento e l'ambiente del forno rispondono a quanto indicato nella norma UNI EN 1363-1:2001 del 31/07/2001 "Prove di resistenza al fuoco - Requisiti generali", paragrafi 5.1.1, 5.1.2 e 5.2.1)
<b>Condizioni di esposizione</b>	Esposizione al fuoco proveniente dalla parte sottostante (prova del 22/08/2012)
<b>Esposizioni al fuoco</b>	n. 1
<b>Condizioni di supporto</b>	Nessun elemento di supporto



**Risultati di prova.****Capacità portante.**

Capacità portante	> 133 min
-------------------	-----------

**Tenuta.**

Accensione del tampone di cotone	Nessuna accensione
Presenza di fiamma persistente	Nessuna presenza
Passaggio del calibro da 6 mm di diametro	Nessun passaggio
Passaggio del calibro da 25 mm di diametro	Nessun passaggio

**Isolamento.**

Incremento della temperatura media sul lato non esposto maggiore di 140 °C	> 133 min
Incremento della temperatura massima sul lato non esposto di 180 °C	> 133 min

**Classificazione e campo di applicazione diretta.**

**Riferimento per la classificazione.**

La presente classificazione è stata eseguita in conformità al paragrafo 7.3.3 della norma UNI EN 13501-2:2009.

**Classificazione.**

L'elemento di separazione orizzontale portante denominato "SOLAIO IN LATEROCEMENTO 16+4 PROTETTO DA CONTROSOFFITTO CON ORDITURA SEMPLICE E LASTRE PREGYFLAM BA 15" è classificato in conformità alle seguenti combinazioni di requisiti prestazionali e classi.

Non sono consentite altre classificazioni.

**REI 120 (CENTOVENTI)**



**Campo di applicazione diretta.**

L'elemento di separazione orizzontale portante denominato "SOLAIO IN LATEROCEMENTO 16+4 PROTETTO DA CONTROSOFFITTO CON ORDITURA SEMPLICE E LASTRE PREGYFLAM BA 15" ha il seguente campo di diretta applicazione in accordo alla norma UNI EN 1365-2:2002.

Paragrafo di riferimento della norma UNI EN 1365-2:2002	Variazioni
13	<p>I risultati della prova sono direttamente applicabili a costruzioni simili di solai o coperture non sottoposti a prova, purché vengano rispettati i seguenti requisiti:</p> <p>a) Con riferimento all'elemento strutturale dell'edificio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i momenti e le forze di taglio massimi, calcolati in base agli stessi criteri del carico di prova, non devono essere maggiori di quelli sottoposti a prova pari a <math>M = 56,78 \text{ kN}\cdot\text{m}</math> e <math>T = 41,33 \text{ kN}</math></li> </ul> <p>b) Con riferimento al sistema di soffittatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la dimensione dei pannelli del rivestimento del soffitto non deve essere modificata;</li> <li>- la superficie totale occupata da impianti ed accessori rispetto alla superficie del rivestimento della soffittatura non deve essere incrementata e neppure deve essere superata l'apertura massima nel rivestimento sottoposta a prova.</li> </ul> <p>c) Con riferimento all'intercapedine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'altezza della/e intercapedine/i deve essere uguale o maggiore dell'altezza sottoposta a prova; **</li> <li>- all'intercapedine non deve essere aggiunto alcun materiale combustibile o isolante, salvo che la stessa entità di materiale combustibile o isolante (carico della prova di resistenza al fuoco) non sia stata inserita nel provino.</li> </ul>

(\*) altezza dell'intercapedine sottoposta a prova = !Segnalibro non definito, DISTANZA\_ mm.



**Limitazioni.**

**Restrizioni.**

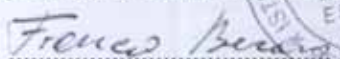
Non esistono restrizioni alla durata di validità del presente rapporto di classificazione.

**Avvertenza.**

Questo rapporto non costituisce omologazione o certificazione del prodotto.



Il Responsabile  
Tecnico di Prova  
(Dott. Geol. Franco Berardi)





Il Direttore del Laboratorio  
di Resistenza al Fuoco  
(Dott. Ing. Stefano Vasini)



L'Amministratore Delegato

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
Dott. Ing. Vincenzo Iommi

